

SIGNA I COMITATI CONTRO L'IMPIANTO DI CASE PASSERINI

«Qui l'aria è già troppo inquinata Non vogliamo l'inceneritore»

SALA PIENA, a Signa, per parlare della futura nascita dell'inceneritore di Case Passerini, ma anche di inquinamento e qualità dell'aria. L'incontro si è svolto nella sede della Pubblica assistenza di Signa, organizzato da «Signa no inceneritore», «Mamme no inceneritore» e «Assemblea per la Piana contro le nocività». La serata si è aperta con la presentazione di alcune slide per fare il punto sul progetto e per evidenziare i possibili rischi per la salute. «Nonostante i tanti studi – hanno spiegato gli organizzatori dell'incontro – nessuno può garantire che l'inceneritore non abbia effetti negativi sulla salute e sull'ambiente. Come possiamo quindi accettare che nasca in una zona così densamente abitata e che già registra un alto livello d'inquinamento? Perché non puntare sulla differenziata e su forme di gestione dei rifiuti più moderne, che stanno prendendo campo in molti altri



Un momento della serata alla 'Pubblica' di Signa

Paesi del mondo».

LA SERATA è servita anche a fare il punto sulla vicenda del Pm10, ovvero sugli alti livelli di polveri sottili nell'atmosfera registrati nel corso del 2015. «Abbiamo saputo solo dai giornali che la centralina Arpat di Signa – è stato

detto – benché funzionante, non era considerata valida per poter prendere provvedimenti adeguati. Sarebbe servita meno attenzione agli aspetti burocratici di forma e più alla concreta salute dei cittadini». Gli organizzatori della serata hanno annunciato nuovi incontri e iniziative nei prossimi mesi.

